



STUDIO RIZZO



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Taranto

Titolo VIII - Capo VII - Misure per l'ambiente

Art. 227 Sostegno alle zone economiche ambientali

Alle imprese che operano nelle ZEA è concesso un contributo straordinario alle micro, piccole e medie imprese che svolgono attività economiche eco-compatibili, ivi incluse le attività di guida escursionistica ambientale aderenti alle associazioni professionali e di guida del parco e che hanno sofferto una riduzione del fatturato in conseguenza dell'emergenza determinata dalla diffusione del Covid-19.

Il contributo straordinario è corrisposto in proporzione alla differenza tra il fatturato registrato nel periodo tra gennaio e giugno 2019 e quello registrato nello stesso periodo del 2020. Ai fini della corresponsione del contributo straordinario, le imprese e gli operatori devono risultare attivi alla data del 31 dicembre 2019, avere sede legale e operativa nei comuni aventi almeno il 45 per cento della propria superficie compresa all'interno di una ZEA, svolgere attività eco-compatibile secondo quanto definito dal suddetto decreto ed essere iscritti all'assicurazione generale obbligatoria o alle forme esclusive e sostitutive della medesima oppure alla gestione separata.

Il contributo non concorre alla formazione del reddito ed è riconosciuto nel rispetto delle condizioni e dei limiti degli aiuti "de minimis".

Art. 229 Misure per incentivare la mobilità sostenibile

È prevista la concessione in favore dei residenti maggiorenni nei capoluoghi di Regione, nelle Città metropolitane, nei capoluoghi di Provincia ovvero nei Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, di un "buono mobilità", pari al **60 per cento** della spesa sostenuta e, comunque, in misura **non superiore a euro 500**, a partire dal 4 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, per l'**acquisto di biciclette, anche a pedalata assistita, nonché di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica** ovvero per l'utilizzo dei servizi di mobilità condivisa a uso individuale esclusi quelli mediante autovetture.

Il "buono mobilità" può essere richiesto per una sola volta ed esclusivamente per una delle destinazioni d'uso previste.

Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono definite le modalità e i termini per l'ottenimento e l'erogazione del beneficio.

E', inoltre, prevista la concessione, ai residenti nei comuni interessati dalle procedure di infrazione comunitaria n. 2014/2147 del 10 luglio 2014 o n. 2015/2043 del 28 maggio 2015 per la non ottemperanza dell'Italia agli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE che rottamano, dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, autovetture omologate fino alla classe Euro 3 o motocicli omologati fino alla



STUDIO RIZZO



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Taranto

classe Euro 2 ed Euro 3 a due tempi, di un "**buono mobilità**", cumulabile con quello previsto al terzo periodo, pari ad **euro 1.500 per ogni autovettura** e ad **euro 500 per ogni motociclo rottamati** da utilizzare, entro i successivi tre anni, per l'acquisto, anche a favore di persone conviventi, di abbonamenti al trasporto pubblico locale e regionale, nonché di biciclette anche a pedalata assistita, e di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica.

Al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane, imprese e pubbliche amministrazioni sono tenute a nominare un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile. Il Mobility Manager promuove, anche collaborando all'adozione del piano di mobilità sostenibile, la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità, delle persone, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, tramite l'attuazione di interventi di mobilità sostenibile.

Per le pubbliche amministrazioni tale figura è scelta tra il personale in ruolo.